



# TRIBUNALE DI PALERMO

## QUARTA SEZIONE CIVILE - PROCEDURE CONCORDATARIE

### IL GIUDICE

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex artt. 67 e ss. CCII* depositata nell'interesse di Urzì Vincenzo in data 15 marzo 2024;

visto il provvedimento di assegnazione del procedimento emesso in data 18 marzo 2024;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale *ex art. 27, comma 2, CCII*, posto che il centro degli interessi principali del debitore - da presumersi coincidente con la residenza (o il domicilio) - si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, dott. Andrea Scuderi, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 4, CCII;

considerato che appare dimostrata la sussistenza, in capo al proponente, sia della qualifica di consumatore (cfr. art. 2, comma 1, lett. e, CCII) sia dello stato di sovraindebitamento (cfr. art. 2, comma 1, lett. c, CCII);

osservato che, allo stato, non si ravvisa la ricorrenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che non è stata indicata l'attuale pendenza di procedure esecutive in relazione alle quali valutare la sospensione *ex art. 70, comma 4, CCII*;

ritenuta, nondimeno, l'opportunità di disporre, a mente della disposizione appena citata, il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul



patrimonio del debitore nonché il divieto per quest'ultimo di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

**DISPONE**

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, sul sito [www.tribunale.palermo.it](http://www.tribunale.palermo.it);

**DISPONE**

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

**DISPONE**

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

**AVVISA**

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

**DISPONE**

il divieto, fino alla conclusione del presente procedimento, di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

**DISPONE**

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista - sentito il debitore - riferisca



per iscritto a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

**MANDA**

alla Cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento al proponente e al professionista nominato dall'OCC quale gestore della crisi, dott. Andrea Scuderi.

Palermo, 19 marzo 2024

**IL GIUDICE**  
*Giuseppe Rini*

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice Giuseppe Rini**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*







- b) è qualificabile come “consumatore”, secondo quanto stabilito dal Codice della Crisi, art. 2, c. 1, lett. e) del D.lgs. 14/2019, non svolgendo alcuna attività imprenditoriale o professionale, nonché godendo semplicemente di reddito pensionistico;
- c) non ha mai beneficiato delle procedure di sovraindebitamento ex L. n.3/12 o ex D.Lgs 12.01.2019 n.14 , fatta eccezione per l’odierna istanza ;
- d) ha dato corso alla Procedura rivolgendosi all’Organismo OCC presso l’Ordine dei Commercialisti di Palermo, con l’intento di ottenere dal Gestore della crisi , quale soggetto terzo il Piano del Consumatore , basato sull’oggettiva analisi della situazione meritevole del sovraindebitamento e supportato dai rigorosi accertamenti patrimoniali;
- e) [REDACTED]

4. Il Gestore della Crisi ha redatto la Relazione dopo avere eseguito i rigorosi accertamenti della effettiva situazione patrimoniale nonché debitoria del ricorrente , giungendo alla conclusione che lo stesso versa in situazione da sovraindebitamento [REDACTED]

in particolare ha accertato :

[REDACTED]

Passivo

[REDACTED]

Per un totale di € 102.854,26

5. La succitata proposta contenuta nel Piano redatto dal Gestore della Crisi ( qui all.2) si appalesa sostenibile, in quanto prevede:

- il pagamento integrale di tutti i debiti in 84 (ottantaquattro) rate mensili di € 1.224,46 ciascuna;
- [REDACTED]



- [REDACTED]

Nella prospettazione che precede, dunque, si appalesa la piena fattibilità dell'esecuzione del Piano redatto dal Gestore della Crisi.

Si deve, infine, osservare che il succitato Piano del Consumatore, oltre a raggiungere l'obiettivo normativo nell'interesse del debitore, soddisfa anche l'interesse del ceto creditorio, posto che prevede l'estinzione totale dell'esposizione debitoria, in tempi ragionevoli e, inoltre, non molto superiori a quelli contrattuali e prevedibilmente simili a quelli delle m procedure espropriative. L'alternativa liquidatoria, viceversa, oltre ad essere molto costosa, sarebbe stata completata con effetti simili a quelli previsti dal Piano.

Ciò posto gli istanti, nelle rispettive qualità ricorrono al Tribunale di Palermo, Sezione delle Liquidazioni Giudiziali, affinché, svolte le formalità di rito, Voglia accogliere le seguenti

**CONCLUSIONI**

- 1) Ritenere e dichiarare che il sig. Urzi Vincenzo, nella qualità di consumatore, risulta in stato di sovraindebitamento, [REDACTED]
- [REDACTED]
- 3) Ritenere e dichiarare la sostenibilità del Piano, anche in ragione dell'impegno assunto dai familiari del ricorrente, nel caso di fabbisogno alimentare nel periodo della relativa attuazione;
- 4) [REDACTED]
- 5) Ritenere e dichiarare, pertanto, che sussistono i presupposti per l'applicazione delle disposizioni di cui al D.LGS 12 gennaio 2019 n.14 e per l'effetto omologare il Piano del Consumatore allegato al presente ricorso, in quanto sostenibile e redatto in conformità alla vigente normativa, dichiarando sospesa la decorrenza degli interessi.

**Si allega la seguente documentazione:**

